

Informazioni generali sulla rilevazione

Che cosa è

Le statistiche sui permessi di costruire costituiscono un'importante base informativa per la conoscenza delle caratteristiche strutturali e della dinamica dell'attività edilizia residenziale e non residenziale ed ottemperano agli obblighi previsti dal Regolamento del Consiglio dell'Unione Europea (n. 1165/98 del 19 maggio 1998), riguardante le statistiche congiunturali. La rilevazione statistica dei permessi di costruire è condotta mensilmente e raccoglie le informazioni sulle principali caratteristiche dei progetti di fabbricati nuovi (anche se demoliti ed interamente ricostruiti), residenziali e non residenziali o di ampliamenti di volume di fabbricati preesistenti; i frazionamenti, i cambi di destinazione d'uso e le ristrutturazioni di fabbricati già esistenti, che non comportino incremento di volume degli stessi, non rientrano nel campo di rilevazione.

Titolare della rilevazione

Istat

Ufficio che la conduce

La Direzione Centrale per le Statistiche economiche (DCSE)

Servizio SED

e-mail: pdc@istat.it - fax 0646736217

Dove viene condotta

In tutti i Comuni italiani

Chi deve rispondere

- i richiedenti il permesso di costruire per nuovi fabbricati o per ampliamenti di volume di fabbricati preesistenti;
- i titolari di DIA e SCIA per nuovi fabbricati o per ampliamenti di volume di fabbricati preesistenti;
- le Pubbliche Amministrazioni (*Ministeri, Regioni, Province, ecc.*) per i quali è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di nuovi fabbricati o ampliamenti di volume nel territorio del Comune ai sensi dell'art. 7 del DPR 380/2001.

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Regolamento (CE) n. 1165/98 del Consiglio, del 19 maggio 1998, relativo alle statistiche congiunturali (G.U.C.E. L. 162 del 5 giugno 1998), e successive modifiche e integrazioni;

Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 bis, (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 11 (sanzioni amministrative in caso di mancata risposta), art. 13 (Programma statistico nazionale);

Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali" – art. 4 (definizioni), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);

"Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Istruzioni preliminari alla compilazione del modello

Come scegliere il modello

Se è previsto che la superficie totale del nuovo fabbricato sia destinata per più del 50 % ad uso residenziale, si dovrà utilizzare il modello ISTAT/PDC/RE, destinato all'edilizia residenziale. Se è previsto che la superficie totale del nuovo fabbricato sia destinata per più del 50 % ad attività produttive o servizi, compilare il modello ISTAT/PDC/NRE, destinato all'edilizia non residenziale. Nel caso degli ampliamenti di volume, la destinazione d'uso prevalente è quella del fabbricato preesistente.

Se il titolo abilitativo prevede la realizzazione di più fabbricati o più ampliamenti, deve essere compilato un modello per ogni fabbricato o per ogni ampliamento di volume, numerando sequenzialmente i singoli modelli nel riquadro 1, al punto "Numero sequenziale del fabbricato".

Quali riquadri compilare

Una volta effettuata la scelta relativa al tipo di intervento edilizio per il quale si richiede il titolo abilitativo, rimarranno attivi solo i riquadri da compilare.

Compilazione del modello ISTAT/PDC/NRE



RIFERIMENTI CATASTALI E TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Dati catastali	Indicare gli estremi catastali anche se provvisori.
Durata prevista lavori	Indicare il numero di mesi entro cui si prevede di terminare i lavori.
Numero sequenziale del fabbricato	Se il titolo abilitativo prevede la realizzazione di più fabbricati o più ampliamenti, deve essere compilato un modello per ogni fabbricato o per ogni ampliamento di volume, numerando sequenzialmente i singoli modelli nel riquadro 1, alla voce "Numero sequenziale del fabbricato". Per un solo fabbricato inserire 1.
Ubicazione	Indicare l'indirizzo completo anche se la denominazione è provvisoria.



NUOVO FABBRICATO NON RESIDENZIALE

Per fabbricato s'intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto e che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.

Un fabbricato nuovo è non residenziale quando più del 50% della superficie totale è a destinazione diversa dall'abitare.

2.1 Numero di piani

Indicare i piani, comprendendo l'interrato.

2.2 Volume totale V/P (vuoto per pieno)

Per volume vuoto per pieno (V/P) s'intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso (che può coincidere col pavimento dell'interrato) e la copertura misurata dall'esterno.

Indicare la misura in metri cubi e in cifra intera.

2.3 Superficie totale del fabbricato

Indicare la superficie totale del fabbricato al lordo delle tramezzature interne e delle tamponature esterne.

Indicare la misura in metri quadri e in cifra intera.

Attraverso i quesiti 2.4, 2.5 e 2.6 si vuole conoscere come si ripartisce la superficie del punto 2.3 in termini di utilizzo previsto.

2.4 Superficie per l'esercizio dell'attività

Indicare l'area appositamente attrezzata per lo svolgimento di attività commerciali, di produzione, di servizi, ecc.

Indicare la misura in metri quadri e in cifra intera.

2.5 Superficie per servizi amministrativi

Indicare l'area destinata alla gestione amministrativa attinente all'attività svolta.

Indicare la misura in metri quadri e in cifra intera.

2.6 Superficie per altri usi

Indicare l'area destinata a mense aziendali, alloggi di custodia, abitazioni, box, ecc.

Indicare la misura in metri quadri e in cifra intera.

2.7 Totale

Riportare la somma dei valori indicati ai quesiti 2.4, 2.5 e 2.6.

Qualora nel fabbricato non residenziale sia presente una parte destinata all'abitare dichiarata come superficie "Per altri usi" al quesito 2.6, compilare i successivi quesiti 2.8, 2.9, 2.10 e 2.11.

Se il fabbricato prevede abitazioni indicare

2.8 Numero di abitazioni

Per abitazione (*appartamento, alloggio*) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su un pianerottolo, cortile, terrazzo, ecc.

2.9 Numero di stanze

Per stanza (*vano utile*) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (*camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.*), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di abitabilità.

2.10 Numero di vani accessori interni all'abitazione

Per vano accessorio (*bagni, corridoi, ingressi, cucine quando non hanno il requisito di stanza ecc.*) interno all'abitazione, si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti, anche se qualcuna non raggiunge il soffitto.

2.11 Superficie utile abitabile

Per superficie utile abitabile (SU) si intende la superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi. Controllare che questa superficie sia inferiore o uguale a quella dichiarata al quesito 2.6.

Indicare la misura in metri quadri e in cifra intera.



AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO NON RESIDENZIALE PREESISTENTE

Per ampliamento s'intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, su di un fabbricato preesistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

Un ampliamento è non residenziale quando il fabbricato preesistente è a destinazione non residenziale.

3.1 Barrare se l'ampliamento di volume prevede sopraelevazione del fabbricato

In caso affermativo barrare il quadratino, altrimenti passare al 3.2.

3.2 Volume totale dell'ampliamento

Per volume vuoto per pieno (V/P) s'intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata dall'esterno.

Indicare la misura in metri cubi e in cifra intera.

3.3 Superficie totale del solo ampliamento

Indicare la superficie totale dell'ampliamento al lordo delle tramezzature interne e delle tamponature esterne.

Indicare la misura in metri quadri e in cifra intera.

3.4 Superficie per l'esercizio dell'attività del solo ampliamento

Indicare l'area appositamente attrezzata per lo svolgimento di attività commerciali, di produzione, di servizi, ecc.

Indicare la misura in metri quadri e in cifra intera.

3.5 Superficie per servizi amministrativi del solo ampliamento

Indicare l'area destinata alla gestione amministrativa attinente all'attività svolta.

Indicare la misura in metri quadri e in cifra intera.

3.6 Superficie per altri usi del solo ampliamento

Indicare l'area destinata a mense aziendali, alloggi di custodia, abitazioni, box, ecc.

Indicare la misura in metri quadri e in cifra intera.

3.7 Totale

Riportare la somma dei valori indicati ai quesiti 3.4, 3.5 e 3.6

Qualora l'ampliamento preveda una parte destinata all'abitare dichiarata come superficie "Per altri usi" al quesito 3.6, compilare i successivi quesiti 3.8, 3.9, 3.10 e 3.11.

Indicare la misura in metri quadri e in cifra intera.

Se l'ampliamento di volume prevede nuove abitazioni indicare

3.8 Numero di abitazioni del solo ampliamento

Per abitazione (*appartamento, alloggio*) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su un pianerottolo, cortile, terrazzo, ecc.

3.9 Numero di stanze del solo ampliamento

Per stanza (*vano utile*) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (*camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.*), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di abitabilità.

3.10 Numero di vani accessori interni alle abitazioni, del solo ampliamento

Per vano accessorio (*bagni, corridoi, ingressi, cucine quando non hanno il requisito di stanza, ecc.*) interno all'abitazione, si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti, anche se qualcuna non raggiunge il soffitto.

3.11 Superficie utile delle abitazioni del solo ampliamento

Per superficie utile abitabile (*SU*) si intende la superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi. Controllare che questa superficie sia inferiore o uguale a quella dichiarata al punto 3.6.

Indicare la misura in metri quadri e in cifra intera.

4

DESTINAZIONE ECONOMICA PREVALENTE DEL FABBRICATO

Fornire una sola risposta indicando l'attività economica prevalente prevista che verrà esercitata nel nuovo fabbricato o, in caso di ampliamento, quella esercitata nel fabbricato preesistente. L'attività deve essere scelta fra quelle qui di seguito elencate.

Agricoltura, silvicoltura e pesca

Industria, artigianato produttivo

Commercio, artigianato di servizio e/o artistico

Trasporto

Servizi di alloggio e ristorazione

Amministrazione pubblica e difesa

Istruzione
Sanità
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
Altra attività (*specificare*)

5 TIPOLOGIA DEL FABBRICATO

Fornire una sola risposta indicando se si tratta di:

Fabbricato per uffici
Capannone
Fabbricato connesso ad attività agricola
Centro commerciale, ipermercato, mercato coperto
Fabbricato per parcheggio coperto
Ospedale, clinica
Fabbricato aeroportuale, stazione ferroviaria, marittima, autotrasporto
Altra tipologia (*specificare*)

6 TITOLARE DEL PERMESSO, DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001 art.

Fornire una sola risposta indicando se si tratta di:

Persona fisica
Impresa
Cooperativa edilizia
Ente pubblico (*Stato, Regioni, Province, Comuni, ecc.*)
Altro (*specificare*)

7 EFFICIENZA ENERGETICA

7.1 Consumo energetico del fabbricato

Indicare la prestazione energetica complessiva dell'edificio, attraverso l'indice di prestazione globale EP_{gl} espresso in kWh/m³ anno, deducibile dagli elementi presenti nella relazione tecnica redatta dal progettista (*se prevista*) o dai dati del progetto.

7.2 Rapporto di forma del fabbricato

Indicare il rapporto di forma dell'involucro edilizio, dato dal rapporto S/V, così come riportato nella relazione tecnica (*se prevista*) o dai dati del progetto.

S rappresenta la superficie, espressa in m², che delimita verso l'esterno (*ovvero verso ambienti non dotati di impianto di riscaldamento*) il volume riscaldato V.

V è il volume lordo, espresso in m³, delle parti di edificio riscaldate, definito dalle superfici che lo delimitano.

7.3 Tipologia dell'impianto

Possono essere fornite più risposte in corrispondenza degli impianti di climatizzazione e degli impianti per la produzione di acqua calda, previsti nel fabbricato, che rispettano i requisiti richiesti dalle normative sull'efficienza energetica. Le modalità previste sono:

Fotovoltaico (*pannelli solari per la produzione di energia elettrica*)
Solare Termico (*pannelli solari per la produzione di acqua calda*)
Pompe di calore
Caldaie a condensazione
Geotermico
Nessuno di quelli sopraindicati

8

EDILIZIA DERIVANTE DA “*Piano casa*”

Indicare se si tratta di un intervento derivante da:

Piano nazionale di edilizia abitativa i cui finanziamenti da parte dello Stato e delle Regioni sono definiti ai sensi del DL 112/08 e delibera CIPE dell'8 maggio 2009.

Accordo Stato-Regioni del 1 aprile 2009 e successive leggi di competenza regionale in materia che regolano gli interventi di ampliamento della volumetria esistente e gli interventi di demolizione e ricostruzione.